



Sua Santità Benedetto XVI  
addolorato per l'improvvisa scomparsa  
della collaboratrice

Signorina

### MANUELA CAMAGNI

eleva preghiere di suffragio al Signore e  
rimane spiritualmente vicino alla Comu-  
nità delle Memores Domini e ai familiari  
della compianta defunta.



Appresa la notizia della tragica morte  
della

Signorina

### MANUELA CAMAGNI

in servizio presso  
l'Appartamento Pontificio

il Cardinale Segretario di Stato, i Supe-  
riori e gli Officiali tutti della Segreteria  
di Stato esprimono vivo cordoglio ai pa-  
renti, all'Associazione Memores Domini,  
e sono loro uniti nella preghiera di suf-  
fragio.



Il Comandante e tutto il Corpo della  
Guardia Svizzera Pontificia partecipano  
al dolore della famiglia Camagni e della  
Comunità delle Memores Domini ed  
esprimono le più sentite condoglianze per  
la morte di

### MANUELA CAMAGNI

e si uniscono ai familiari nella preghiera  
e nella speranza della risurrezione.

Città del Vaticano, 24 novembre 2010



Giovanni Maria Vian, colpito e commos-  
so per la tragica scomparsa di

### MANUELA CAMAGNI

prende parte al dolore di Benedetto XVI,  
della famiglia pontificia, di tutta la co-  
munità dei Memores Domini e dei fami-  
liari, in unione di preghiera.

Città del Vaticano, 24 novembre 2010



La morte improvvisa della nostra amica

### MANUELA CAMAGNI

delle Memores Domini della famiglia  
pontificia, è la modalità misteriosa con la  
quale il Signore ci costringe a pensare a  
Lui, rinnovando la certezza che «nean-  
che un capello del vostro capo andrà  
perduto», come ci ha detto la Liturgia di  
oggi. Stringiamoci ancora più intensa-  
mente nell'abbraccio del Santo Padre,  
come figli che vogliono condividere in  
tutto la sua umanità ferita.

«Nessuno ha un amore più grande di  
colui che dà la vita per i suoi amici».

Il suo dare la vita si è manifestato in  
modo evidente e sorprendente sia attra-  
verso la disponibilità di Manuela alla  
missione, nell'esperienza di Tunisi, sia  
nel servizio al Santo Padre. Il suo sa-  
crificio rinnovi in tutti noi la verità del  
nostro «sì», perché la vittoria di Cri-  
sto si affermi sempre di più nei nostri  
cuori.

Don Giussani ottenga dalla Madonna  
il dono della felicità eterna per la nostra  
amica e quello della consolazione per il  
Papa.

Per tutta Comunione e Liberazione e i  
Memores Domini, don Julián Carrón.

Milano, 24 novembre 2010

